

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2006)

Heft: 5-6

Artikel: Edificio e cinema Riff-Raff 2 in Neugasse 63

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-133490>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Edificio e cinema Riff-Raff 2 in Neugasse 63

Marcel Meili, Markus Peter*
Thomas Hasler, Astrid Stauffer**
foto Heinrich Helfenstein

Con l'apertura di una nuova sala cinematografica e di un nuovo bar l'edificio di appartamenti che sorge in Neugasse 63 aggiunge un nuovo tassello che arricchisce l'offerta culturale sull'asse tra la stazione centrale e Escher Wyss-Platz nell'ambizioso quartiere 5.

A pianterreno dal generoso spazio del bar che si affaccia sulla strada la sequenza spaziale si sviluppa attraverso la serrata area dei divani fino al cupo nero della grande sala.

Questa successione di eventi viene messa in scena nella profondità del corpo di fabbrica, che rende percepibile il tema della specificità della combinazione funzionale.

L'offerta degli appartamenti (14 appartamenti di 2 ½, 5 ½ locali, 85, 140 mq), proprio per la loro collocazione, è rivolta ad un pubblico con nuovi interessi culturali e nuove esigenze urbane.

Il punto di partenza per lo sviluppo delle piante è quello di liberare bagni e cucine dalla posizione tradizionale. Attraverso il loro collocamento lungo le facciate esterne e la loro posizione aperta e indefinita in rapporto agli altri locali si gettano le basi per nuovi rapporti spaziali fondamentali.

Dalla zona di cottura, protetta attraverso i mobili della cucina rivolti verso la città, la pianta si sviluppa come una spirale verso il soggiorno. I bagni posti perlopiù lungo le facciate sono comunicanti

con due potenziali camere da letto. Separate da grandi porte scorrevoli, queste camere possono essere viste quasi come nicchie create nei mobili.

Grazie a questi presupposti si sviluppa un nuovo tipo di appartamento che sulla base della sequenza spaziale classica delle abitazioni del XIX secolo sfocia in un sistema aperto e fluido senza chiare distinzioni funzionali: non un *loft* che crea una forma aperta di abitazione, ma piuttosto un tipo di appartamento tradizionale che viene liberato da quelle briglie domestiche che sono le forme tradizionali riferite alle funzioni.

Alla base dei loro rapporti le singole camere e il soggiorno, collegate attraverso porte, quali residui degli spazi abitativi borghesi, sono proposte aperte non definite; con questo sistema organizzativo gli spazi di lavoro, svago e riposo possono essere utilizzati allo stesso modo creando un nuovo rapporto sia tra di loro sia con gli spazi urbani circostanti.

*Studio di architettura Meili, Peter a Zurigo dal 1987
Marcel Meili (1953), professore di progettazione all'ETH Zurigo
Markus Peter (1957), professore di progettazione all'ETH Zurigo

**Studio di architettura Stauffer & Hasler a Frauenfeld e Zurigo dal 1994
Thomas Hasler (1957), architetto Dr. Sc. Techn.
Astrid Stauffer (1963), architetto ETH/BSA



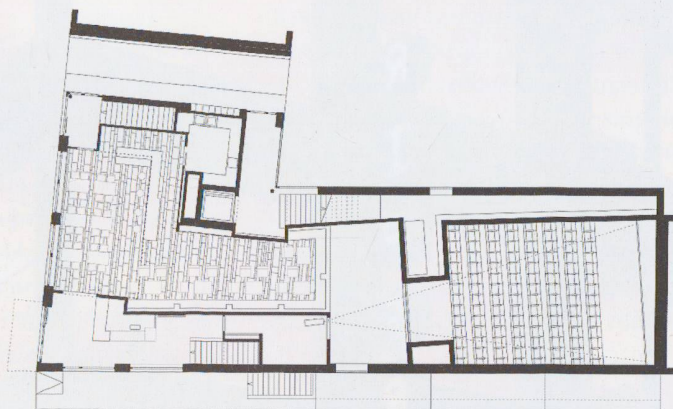
Edificio con cinema Riff-Raff 2 in Neugasse 63

Committenti	Lifä AG, Neugasse Kino AG, Zurigo
Architetti	Meili Peter Architekten Zurigo Stauffer & Hasler Architekten, Frauenfeld
Capoprogetto	Milan Augustin, Stauffer & Hasler Architekten
Direzione lavori	Urs Jöger, Gianesi & Hofmann
Date	termine costruzione 2002

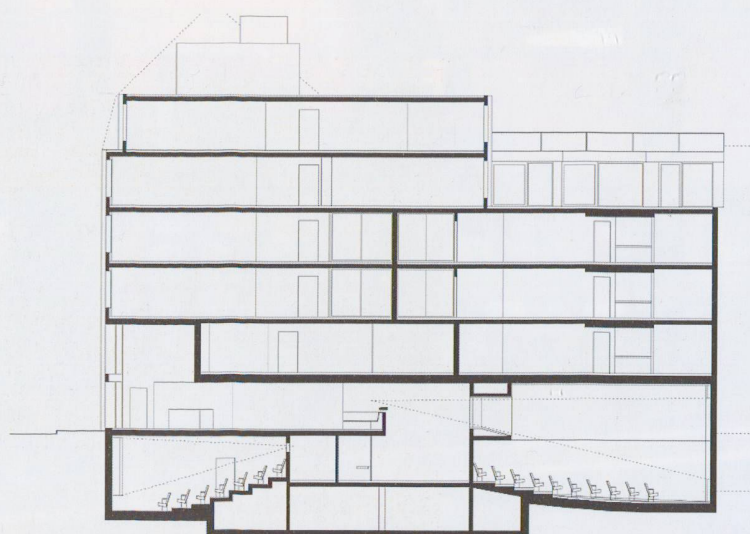




Pianta primo e secondo piano



Pianta piano terra



Sezione

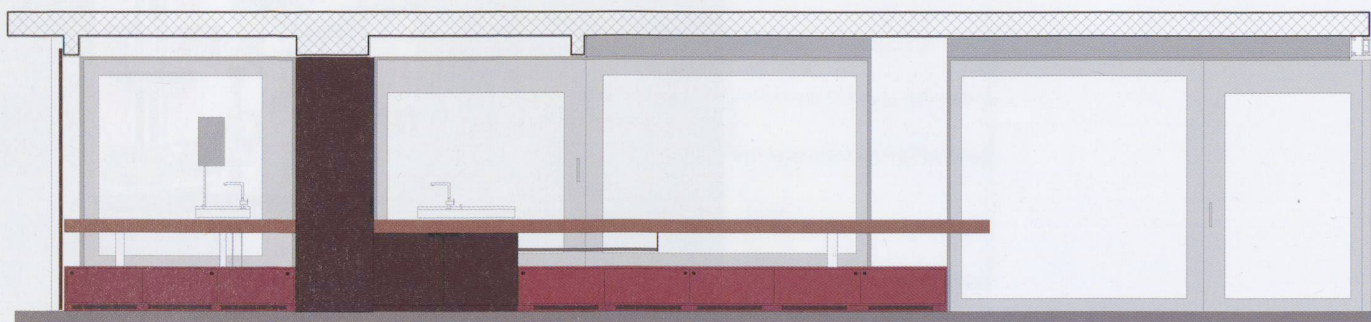
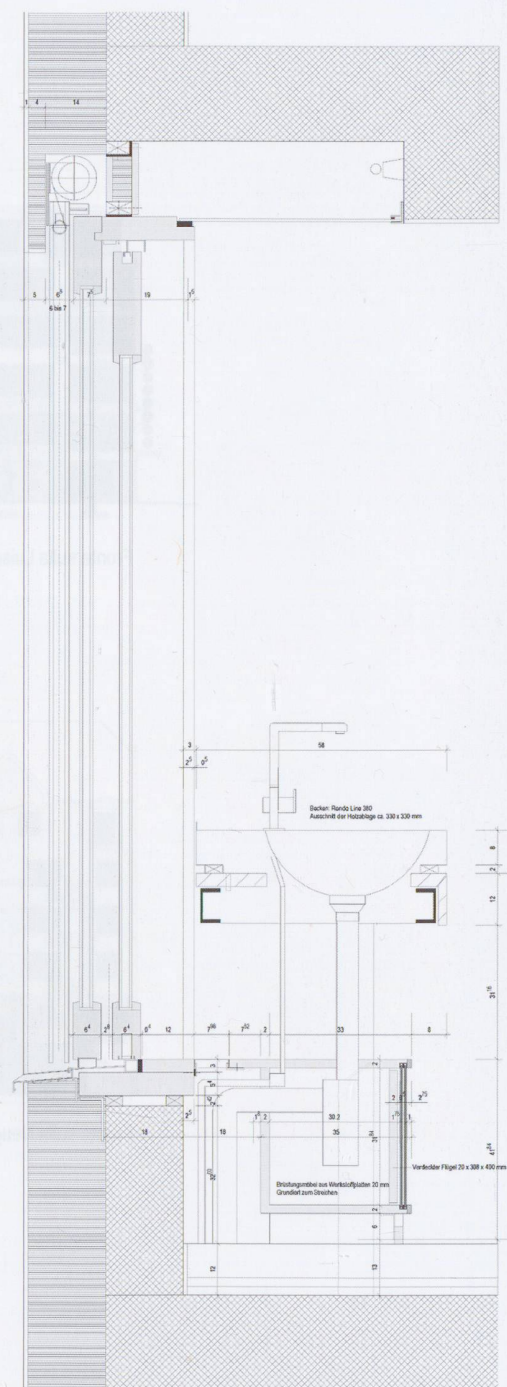


Fronte sulla Luisenstrasse



Fronte sulla Neugasse







Sezione